



IVASS
ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI



AICOM – Associazione Italiana Compliance



***Le novità antiriciclaggio
nel settore assicurativo***

***L'autovalutazione dei
rischi nel D.lgs. 90/2017***

**Stefano De Polis – IVASS Segretario Generale
Roma, 27 ottobre 2017**



- **Vigilanza sui rischi di riciclaggio sulla base di un approccio fondato sul rischio intrinseco, cui sono esposti imprese e intermediari assicurativi.**
 - **Perchè adottare un tale approccio?**
 - **Come attuarlo? Le novità del D.lgs 90/2017**
 - **Con quali conseguenze sull'attività di vigilanza?**
-



Perchè adottare un tale approccio?

- Attuare le nuove raccomandazioni del GAFI, tutte orientate ad un approccio fondato sul rischio intrinseco di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.
- Concentrare risorse umane e tecniche, comunque non illimitate, impiegate da autorità pubbliche (anche di vigilanza) e settore privato (soggetti obbligati) nei confronti dei soli clienti, prodotti e servizi a più elevato rischio
- Mantenere adempimenti semplificati per quelli a basso rischio

- **Come attuare un tale approccio?**
- **Tramite:**
 - **Autovalutazione dei rischi da parte delle imprese di assicurazione (esercizio in corso e a regime)**
 - **Obblighi in materia di adeguata verifica della clientela e di organizzazione e controlli interni da parametrare al rischio intrinseco**
 - **Misure alternative alle sanzioni amministrative pecuniarie**
 - **Criteri e metodologie per la valutazione dei rischi, e per individuare soggetti obbligati, prodotti o servizi caratterizzati da rischi irrilevanti o bassi**



Autovalutazione dei rischi da parte delle imprese di assicurazione (esercizio in corso e a regime)

- Chi?
 - Le imprese di assicurazione italiane e le rappresentanze generali in Italia di imprese estere
 - Quando?
 - Primo esercizio di autovalutazione, avviato il 5 giugno 2017 da concludere entro il 10 novembre
 - Come?
 - Tramite due moduli
 - un insieme strutturato di dati quantitativi standardizzati da segnalare
 - un'autovalutazione del rischio intrinseco cui ogni impresa è esposta
-



Autovalutazione dei rischi da parte delle imprese di assicurazione (esercizio in corso e a regime)

- Con quale obiettivo?
 - Misurare il rischio intrinseco sulla base di fattori qualitativi e quantitativi (inclusi i dati da segnalare all'IVASS)
 - Valutare la robustezza dei presidi in materia di organizzazione e controlli interni
 - Misurare il rischio residuo
 - Individuare le misure necessarie per mitigare il rischio residuo
 - Autovalutare la posizione dell'impresa con una matrice di rischio uniforme



Obblighi in materia di adeguata verifica della clientela e di organizzazione e controlli interni da parametrare al rischio intrinseco

- Come?
- Tramite revisione dei regolamenti (entro il 31 marzo 2018) in materia di
 - adeguata verifica della clientela
 - organizzazione e controlli interni
 - obblighi di conservazione di dati, documenti e informazioni su rapporti continuativi e operazioni (sinora assolti mediante registrazione nell'Archivio Unico informatico)



Obblighi in materia di adeguata verifica della clientela e di organizzazione e controlli interni da parametrare al rischio intrinseco

➤ **Con quale obiettivo?**

➤ **differenziare gli adempimenti di ciascuna impresa in funzione**

➤ **del rischio intrinseco relativo ai propri clienti e prodotti**

➤ **della robustezza dei presidi di mitigazione derivanti dall'effettivo assetto organizzativo e di controllo adottato**

➤ **delle caratteristiche standardizzate che i sistemi informativi devono possedere per adempiere gli obblighi di conservazione**



Misure alternative alle sanzioni amministrative pecuniarie

➤ Quando?

- Nei casi più frequenti di fattispecie che non costituiscono violazioni gravi, ripetute, sistematiche o plurime

➤ Tramite quali misure?

- Ordinare di eliminare le infrazioni e di astenersi dal ripeterle
- Indicare le misure da adottare e il termine per attuarle



Misure alternative alle sanzioni amministrative pecuniarie

- Come?
 - Emanare un regolamento entro il 4 gennaio 2018 per definire
 - i criteri per individuare le fattispecie di minore offensività
 - un *framework* amministrativo snello per emanare l'ordine e indicare le misure
 - le modalità per accertare l'attuazione delle misure nell'ambito della vigilanza a distanza e ispettiva



Criteri e metodologie per la valutazione dei rischi, e per individuare soggetti obbligati, prodotti o servizi caratterizzati da rischi irrilevanti o bassi

- **Come?**
 - Individuare situazioni caratterizzate da rischi irrilevanti o bassi tramite i risultati dell'autovalutazione e delle ispezioni (specie quelle condotte con una nuova metodologia a partire dal 2017)
 - Emanare un regolamento entro il 4 luglio 2018 per
 - definire criteri e metodologie tramite i quali le imprese devono condurre una periodica autovalutazione dei rischi
 - enucleare soggetti obbligati, clienti, prodotti o servizi caratterizzati da rischi irrilevanti o bassi



Quali conseguenze sull'attività di vigilanza?

- Costruire un indicatore sintetico per misurare il rischio intrinseco residuo delle imprese di assicurazione e delle rappresentanze in Italia di imprese estere (sulla base dei dati raccolti dall'Istituto e degli esiti dell'autovalutazione)
- Pianificare l'attività di vigilanza a distanza e ispettiva sulla base della rischiosità così misurata delle imprese (inclusi gli intermediari assicurativi di cui esse si avvalgono)
- Concorrere ad aggiornare periodicamente l'analisi nazionale dei rischi condotta dal Comitato di Sicurezza Finanziaria sulla base dei risultati dell'attività di vigilanza svolta secondo un approccio fondato sul rischio



I V A S S
ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI



***Le novità antiriciclaggio
nel settore assicurativo***

Grazie per l'attenzione